



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia



Comune di Ispica



Leonardo da Vinci

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci"

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Corso Umberto, 88 - 97014 ISPICA (RG) - Codice Fiscale: 90012260882 - C.M. RGIC80700B

Presidenza ☎ 0932/959814 - Segreteria ☎ 0932/950050 - 📠 0932/705039



www.istitutovinci-ispica.it @ rgic80700b@istruzione.it (@ PEC - rgic80700b@pec.istruzione.it)

IST.COM.LEONARDO DA VINCI
Prot. 0008108 del 30/10/2020
03-07 (Uscita)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

Di seguito il QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

- NOTA N. 388 DEL 17 MARZO 2020.
- DECRETO-LEGGE N. 22 DELL'8 APRILE 2020.
- DECRETO-LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.
- DECRETO MINISTERIALE N. 39 DEL 26 GIUGNO 2020.
- LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEL PIANO PER LA DDI (D.M. N. 89 DEL 7 AGOSTO 2020).
- INDICAZIONI OPERATIVE MINISTERIALI DEL 26 OTTOBRE 2020 IN MATERIA DI DDI E DI ATTUAZIONE DEL DM 19 OTTOBRE 2020.
- DOCUMENTO EMANATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
- CCNL 2016-18 ART 22 C.4 LETTERA C

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo *lockdown*, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, secondo le Linee guida elaborate dal collegio docenti del 20 Maggio 2020, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni a distanza al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi *lockdown* e/o quarantena precauzionale per una o più classi, si ispira ai seguenti valori:

- diritto all'Istruzione
- dialogo e comunicazione
- collegialità
- rispetto, correttezza e consapevolezza
- valutazione in itinere e conclusiva

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'I. C. "Leonardo Da Vinci" prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità pc e/o connettività. Il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le credenziali fornite dallo stesso. Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema

della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

Il Piano, allegato o integrato nel PTOF, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata (DDI), da adottare in caso di nuovo *lockdown* a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti:

- deve rispettare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- va intesa come metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento;
- deve tener conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione anche dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non possano usufruire di *device* di proprietà.

Il Consiglio di Istituto ha definito e approvato nel corso dell'a.s. 2019/20 i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti di studenti meno abbienti e che rispettino la disciplina in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità garante

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato a cui, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Si ritiene che i docenti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

DDI a distanza - nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte (quarantena preventiva), le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare le unità di apprendimento.

Spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti **obiettivi**:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA DDI

Le ordinarie prestazioni lavorative, nel caso specifico della professione docente, si sostanziano nelle attività di Didattica digitale integrata, al fine di garantire – in assenza di un effettivo stato di malattia certificata – la realizzazione in concreto del diritto allo studio a vantaggio di tutti gli allievi.

Per il docente l'eventuale prestazione lavorativa a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente

scolastico, in riferimento alle situazioni effettive, con la possibilità di completare l'orario di servizio in attività di potenziamento o di supporto alla didattica.

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la copresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I Dirigenti scolastici, pertanto, potranno disporre il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

Ulteriore misura di intervento potrà essere individuata nella previsione di cui agli artt. 4 e 5 del DPR 275/1999, nel caso in cui sia ancora possibile, nel presente momento dell'anno scolastico, operare l'aggregazione di discipline in aree o ambiti disciplinari, ovvero la rimodulazione di alcune discipline in prospettiva plurisettimanale attraverso una diversa aggregazione oraria.

In ultima analisi, solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, il dirigente scolastico, ponendo particolare attenzione alla

peculiare situazione della scuola dell'infanzia, potrà ricorrere alla nomina di personale supplente anche solo per le ore strettamente necessarie al completamento della copertura del servizio settimanale, fermo restando che in nessun caso si potrà disporre la vigilanza della classe interamente in presenza, nel corso di attività didattiche erogate dal docente in quarantena, servendosi del personale collaboratore scolastico o di personale esterno, operante per l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, o a vario titolo presente a scuola.

Il dirigente scolastico, in piena adesione agli obiettivi di garanzia del diritto allo studio individuati costituzionalmente, organizza le prestazioni rese in DDI tenendo conto della natura delle attività svolte dal docente, in coerenza con la programmazione delle attività didattiche declinata a suo tempo dai competenti dipartimenti in seno al Collegio dei docenti, con gli orari delle lezioni settimanali e con gli impegni stabiliti in sede di approvazione del piano delle attività scolastiche per tutto il personale, intervenendo, ove necessario, al fine di offrire strumenti, motivazione, supporto organizzativo e metodologico ai docenti, impegnati in una nuova forma di erogazione dell'attività lavorativa.

Nulla è innovato per quanto attiene la rilevazione della presenza in servizio del personale docente in QSA, la quale potrà correttamente risultare a mezzo delle ordinarie applicazioni di registro elettronico di cui le istituzioni scolastiche sono dotate, precisando ove la prestazione sia stata resa in presenza o a distanza.

All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata.

Il Collegio docenti ha fissato i seguenti criteri e modalità per l'erogazione della didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. Il team dei docenti e i consigli di classe avranno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando:

- Obiettivi di apprendimento.
- Contenuti / conoscenze (adeguati alla modalità a distanza, quindi essenzializzati e selezionati dal piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno).
- Strumenti utilizzati.
- Materiali utilizzati: integrare materiali testuali scritti o orali e filmati anche con un'accurata realizzazione di rappresentazioni grafiche della conoscenza (mappe mentali, mappe concettuali, mappe tematiche, mappe argomentative, diagrammi, cicli, strutture ad albero rovesciato, scansioni sequenziali ...).
- Ambiente virtuale utilizzato.
- Tipologia di gestione delle relazioni con gli alunni.
- Tempi di insegnamento (output).
- Tempi di apprendimento: devono essere distesi e permettere ai ragazzi di tenere vivi gli apprendimenti, col giusto dosaggio e il giusto impegno.
- Valutazione formativa: assume un fondamentale ruolo di feedback, di orientamento e guida per lo studente ma anche di valorizzazione dei punti di forza (valore motivazionale) e va rapportata alle attività a distanza e agli strumenti interattivi a disposizione.

- Autovalutazione degli alunni: è possibile prevedere forme di partecipazione attiva degli alunni alla valutazione del proprio apprendimento.

Si allegano al presente piano le Linee guida fornite ai docenti nel corso dell'a.s. 2019/20 sulle modalità procedurali da seguire per la rimodulazione della progettazione e la griglia di valutazione delle competenze (Allegato 1).

Particolare attenzione va data alle situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili: bisogni educativi speciali, disabilità, alunni neo arrivati in Italia. I consigli di classe individueranno gli alunni più fragili a cui proporre percorsi alternativi in DDI adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto si avvale dell'utilizzo del registro elettronico ARGO e della piattaforma *GSuite for Education*.

Il registro viene utilizzato per:

- la rilevazione delle presenze a lezione degli alunni;
- la rilevazione della presenza in servizio dei docenti;
- le comunicazioni docenti-alunni e scuola-famiglia;
- la documentazione e l'annotazione delle lezioni e dei compiti;

La piattaforma *G Suite for Education*: viene utilizzata per:

- le lezioni sincrone e asincrone;
- la restituzione di compiti e prodotti didattici;
- per le tutte le altre funzioni che essa comprende;
- video lezioni sincrone con docenti;
- Video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività interdisciplinari;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo.

G Suite for Education

Google offre alle scuole un prodotto in hosting *G Suite for Education* con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. È completamente gratuito, si utilizza *online* ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.

È protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato. La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola. La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio. Rende disponibile uno spazio *cloud* illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto *editor completamente* compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in

particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende disponibile l'applicazione *Classroom* per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola.

Per l'utilizzo della Piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio dell'IC alla Dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria e ATA dell'istituto.

Le applicazioni di Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Gmail : gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).i utilizzo di G Suite in tutte le materie.

Calendar : agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive : spazio di archiviazione sul cloud illimitato.

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Meet : videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica viene offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, garantendo sufficienti momenti di pausa.

SCUOLA DELL'INFANZIA: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità. Le modalità di contatto possono essere: videochiamata, messaggio tramite rappresentante di sezione, utilizzare la piattaforma per videoconferenze. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio (si rimanda al documento *Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a distanza. Un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia*).

SCUOLA DEL PRIMO CICLO (PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO): assicurare almeno 15 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona con le metodologie più idonee. Quindi sono previste 3 ore al giorno (2 ore per le classi prime della scuola primaria) in modalità sincrona. Fermo restando l'orario settimanale dei docenti previsto dal CCNL e al fine di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, si procederà dedicando parte del monte ore settimanale previsto alla modalità sincrona e parte alla modalità asincrona. L'educazione fisica e l'IRC (sono dispensati gli alunni che non si avvalgono dell'IRC) si alterneranno in modalità sincrona ogni 15 giorni. Si ricorre alla riduzione dell'unità oraria di lezione sincrona in 40 minuti, gli altri 20 costituiranno momento di pausa tra una lezione e l'altra. È possibile, altresì, fare ricorso alla compattazione delle discipline adottando tutte le forme di flessibilità previste dal Regolamento sull'Autonomia. Il calendario delle lezioni sincrone sarà comunicato alle famiglie su Argo Bacheca e su piattaforma.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Le lezioni sincrone si svolgeranno secondo il seguente orario nel caso di lockdown dell'intero plesso:

- scuola dell'infanzia: dalle 15.00 alle 16.00 (1/2 volte a settimana)
- scuola primaria: dalle 10:45 alle 13:30
- scuola secondaria: dalle 8.00 alle 10:40
 - dalle 15:00 alle 15:40 (Strumento musicale)
 - dalle 16:00 alle 16:40 (musica d'insieme)

Nel caso di lockdown parziale (una o più classi o uno o più alunni) le lezioni sincrone seguiranno l'orario ufficiale garantendo la pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra per un massimo di 3 ore giornaliere.

QUADRO ORARIO

Scuola secondaria di I grado

8.00-8.40

9.00-9:40

10.00-10.40

Scuola primaria

10:50 – 11:35

11:45 – 12:30

12:45 – 13:30

Scuola dell'infanzia

15.00-16.00 (1/2 volte a settimana)

Non oltre le ore 14.00 tutti docenti, in base al quadro orario settimanale, dovranno pubblicare sul registro elettronico e sulla piattaforma le lezioni in modalità asincrona (sul registro descrizione sintetica dell'attività; su piattaforma eventuali materiali).

QUOTA ORARIA LEZIONI SINCRONE-ASINCRONE

PRIMARIA			
DISCIPLINE	Ore classe I	Ore classi II	Ore classi III-IV-V
Italiano	3 (4)*	4 (4)*	3 (3)*
Storia	1 (1)*	1 (1)*	1 (1)*
Geografia	1 (1)*	1 (1)*	1 (1)*
Arte	1 o (1)*	1 o (1)*	1 o (1)*
Religione	1 (1)*	1 (1)*	1 (1)*
Tecnologia	1 o (1)*	1 o (1)*	1 o (1)*
Musica	1 o (1)*	1 o (1)*	1 o (1)*
Ed. Fisica	1 (1)*	1 (1)*	1 (1)*
Matematica	2 (3)*	2 (3)*	2 (3)*
Scienze	1 (1)*	1 (1)*	1 (1)*
Inglese	1 (1)*	1 (1)*	2 (1)*

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
DISCIPLINE	Ore in sincrono	Ore in asincrono
Italiano	3	3
Storia	1	1
Geografia	1	1
Inglese	2	1
Francese	1	1
Matematica	2	2
Scienze	1	1
Tecnologia	1	1
Arte e immagine	1	1
Educazione Fisica	1	1
Educazione musicale	1	1
Religione	1	/

* in asincrono ** Tecnologia, Educazione Fisica e Musica si alterneranno settimanalmente.

L'Educazione Civica seguirà la programmazione del curricolo verticale deliberato in Collegio Docenti.

REGOLAMENTO PER LA DDI

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto **setting**, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- **puntualità e ordine**, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- **silenziare il proprio microfono** e attivarlo su richiesta del docente;
- **tenere accesa la webcam**: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- **conoscenza delle regole della privacy** cui le lezioni *on line* e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la *privacy* comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- **conoscenza del Regolamento d'istituto per la didattica digitale integrata (come da circolari emanate nel corso del precedente anno scolastico in riferimento alla DAD):**

- a. l'alunno è tenuto a rispettare le regole previste dal regolamento disciplinare d'istituto, le norme sulla privacy e quanto previsto da codice civile e penale;
 - b. l'alunno con il supporto della famiglia accede ai materiali messi a disposizione dai docenti, esegue quanto richiesto e lo sottopone ai docenti;
 - c. i docenti annotano quanto assegnato nel registro elettronico indicando quando deve essere svolto e consegnato dallo studente, avendo a riferimento l'orario settimanale;
 - d. ogni studente deve partecipare in modo attivo, ma discreto, avendo il materiale didattico della relativa materia a disposizione;
 - e. il microfono va silenziato e attivato solo su esplicita richiesta del docente;
 - f. la telecamera deve essere sempre attiva, salvo per piccole esigenze personali per cui si chiederà l'autorizzazione al docente.
- le attività ed i compiti vanno svolti con precisione ed impegno. Durante le videolezioni è il momento per parlare anche dei propri errori e dubbi e poter avere un feedback diretto con l'insegnante;
 - qualora per problemi di device o connessione non si possa partecipare, è bene avvisare per tempo il docente che comunque prenderà nota dell'assenza.
 - durante le lezioni bisogna rispettare tutti i compagni e gli insegnanti e comportarsi in modo serio e responsabile.
 - è vietato effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni.
 - vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.
 - è vietato utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
 - è vietato creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.
 - è vietato creare o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
 - è vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
 - è vietato curiosare nei file e violare la riservatezza degli altri compagni.
 - gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.
 - l'utilizzo del materiale didattico ed audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n. 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di

messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge.

- Le famiglie operano una supervisione dell'uso degli ausili informatici da parte degli studenti.
- L'Istituto non è responsabile del loro utilizzo al di fuori delle attività didattiche e in violazione delle indicazioni fornite dalla scuola.

Il **Regolamento di disciplina** degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse di scuola primaria e secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Particolare attenzione va posta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dalla rete e in particolare sul reato del cyberbullismo. Il referente dell'istituto per il contrasto al bullismo porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. Anche il **Patto educativo di corresponsabilità** deve contenere i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Lavoro cooperativo
- *Debate* (dibattito)
- *Project based learning*
- *Flipped classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire *link* a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali *Youtube* o *blog* dedicati alle singole discipline.
- Consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic*: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del

docente. Condivisione del filmato su *Classroom*. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

La lezione in videoconferenza consente di capovolgere la struttura della lezione da momento di trasmissione di contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza rendendo gli alunni protagonisti attivi.

Gli strumenti per la verifica sono definiti dai team e consigli di classe: qualsiasi modalità di verifica non può portare alla produzione di materiali cartacei. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni nelle *repository* dedicati.

- **Strumenti utilizzati:** Registro Argo; App di messaggistica istantanea Telegram; spiegazione attraverso videolezioni registrate e caricate in allegato sulla Bacheca Argo; invio e restituzione di elaborati tramite Argo.
- **Materiali utilizzati:** libro di testo cartaceo e contenuti digitali integrativi (presentazioni in ppt, video, lezioni multimediali, percorsi Google Earth); materiali prodotti dal docente a supporto delle videolezioni (schemi, mappe concettuali, sintesi).
- **Ambiente virtuale utilizzato:** Argo; piattaforma *Google Suite for Education* a cui la scuola si è abilitata.
- **Verifiche orali:**
 1. in modalità sincrona con collegamento col piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
 2. in modalità asincrona: restituzione di file audio e/o video frutto della rielaborazione dell'alunno su materiali e lezioni proposte dal docente.
- **Verifiche scritte:**
 1. In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso, per esempio, Google Moduli e Google Classroom; somministrazione di test (Quiz di Moduli); somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom
 2. In modalità asincrona: inserendo in bacheca verifiche strutturate o a domande aperte con successiva restituzione da parte dell'alunno e correzione del docente.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento e/o dei consigli di classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- provvederà a strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e/o dei consigli di classe e/o interclasse,

anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività svolgendo con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;

- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente così come si evince dal regolamento di valutazione per la DDI approvato dal Collegio docenti del 20 Maggio 2020;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe e del team docente i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie e/o della scuola (solo se totalmente impossibilitati all'uso del RE), anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo *smart working*.

VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti"*.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione è costante, trasparente e tempestiva. La valutazione oltre che docimologica sarà anche formativa e tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili (docimologica) è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale

della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe e interclasse nei PEI e/o PDP.

Anche in DDI la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento apprendimento. **L'attività didattica va rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non il singolo prodotto ma l'intero processo:** la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati e della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche è integrata attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo.

Riguardo alla valutazione sono stati fissati alcuni punti:

- periodicamente devono essere registrate delle valutazioni e le famiglie devono poter prenderne visione per una valutazione trasparente e tempestiva;
- in relazione alla specificità delle discipline, i consigli di Classe e Interclasse stabiliranno linee comuni di condotta quanto a numero minimo di valutazioni per quadrimestre;
- per uniformare, per quanto possibile, la valutazione "più formativa che sommativa", è preferibile utilizzare griglie di osservazione e valutazione elaborate tenendo presente una serie di indicatori di competenze. La griglia può essere utilizzata per registrare periodicamente il processo formativo e/o per valutare singole prove. Queste valutazioni insieme ad altre eventuali osservazioni saranno poi tradotte, in sede di scrutinio, nella valutazione finale di ciascuno studente;
- i docenti potranno personalizzare la griglia per i bambini con bisogni educativi speciali e/o disabilità certificate.

In particolare:

nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di *lockdown* o quarantena preventiva, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di **valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività digitali (anche a gruppi o a coppie)**. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utile proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare altre forme di verifica per ogni studente, i cui risultati debitamente registrati e tracciati potranno concorrere alla valutazione in sede di scrutinio finale.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- **l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi**, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le **verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza**, una volta corrette, dovranno essere **consegnate per l'archiviazione** alla scuola **attraverso la piattaforma Gsuite e/o il registro elettronico Argo**.

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la **valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti**.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe e Interclasse e, successivamente, approvate dal Collegio Docenti.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Nelle **condizioni di emergenza** di cui in premessa, **la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale** (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte. In allegato i **CRITERI DI VALUTAZIONE** stabiliti in sede collegiale. (Allegato 2)

ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI" – ISPICA
GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE COMPETENZE ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA
 Deliberata dal Collegio Docenti in data 16/04/2020

ALUNNO CLASSE PERIODO DAL AL DATA COMPILAZIONE	NON RILEVABILE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	ECCELLENTE
METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (IMPARARE AD IMPARARE)							
PARTECIPAZIONE alle attività sincrone							
PARTECIPAZIONE alle attività asincrone							
IMPEGNO E AUTONOMIA DI LAVORO (interesse, puntualità nell'esecuzione delle consegne, gestione del tempo, organizzazione del proprio lavoro, uso di strategie di apprendimento efficaci)							
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE							
DISPONIBILITA' E RELAZIONE (collaborazione con il docente e con la classe/gruppo)							
COMUNICARE (lingua madre e lingue straniere)							
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare							
Comprende le consegne							
Rielabora argomenti assegnati in forma orale, scritta, digitale							
Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni							
COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE E SCIENTIFICHE							
Sa utilizzare i dati							
Dimostra competenze logico-deduttive							
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE							
Sa selezionare e gestire le fonti							
Sa dare un'interpretazione personale							
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace							
Sa analizzare gli argomenti trattati							
Dimostra competenze di sintesi							
Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte							
Sa leggere, comprendere e decodificare il linguaggio musicale							
Esegue allo strumento rispettando i parametri tecnico-esecutivi e controllo psicoemotivo durante l'esecuzione							
COMPETENZE DIGITALI							
Utilizza gli strumenti e i software consigliati per la produzione individuale							
Sperimenta e propone modalità digitali innovative							

ALUNNI BES

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il PEI, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per gli alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP): è necessario che team e consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà per questi alunni nella gestione dei materiali didattici ordinari.

I docenti di sostegno continueranno a mettere in atto, per quanto possibile e in accordo con i docenti del Consiglio di Classe /Team, quanto stabilito nel PEI degli alunni loro assegnati; manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari preparando materiale personalizzato, in co-progettazione consapevole con i docenti curricolari, da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, e monitoreranno, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Occorre ancora dedicare nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni con BES non certificati: si terrà conto del piano didattico personalizzato, riducendo i contenuti programmati e allungando i tempi di restituzione dei materiali.

Tra le priorità individuate nel RAV, l'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" si prefigge, nel suo percorso di miglioramento, di innalzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni e di ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) incrementando l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.

Primo passo compiuto dall'istituzione scolastica nel contrasto alla dispersione è stato l'istituzione del Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) che avrà il compito di interfacciarsi con l'Osservatorio d'Area I.C. "Raffaele Poidomani" di Modica, con la prioritaria finalità di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e sollecitare i rapporti di collaborazione con l'operatore psicopedagogico territoriale presente nel nostro Osservatorio, Dott.ssa Daniela Cacciatore, che si occupa di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica, anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.

Compiti specifici del GOSP saranno, quindi, il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, l'analisi delle cause specifiche del disagio giovanile nel proprio contesto territoriale, la promozione di reti interscolastiche e inter-istituzionali.

La Dott.ssa Daniela Cacciatore terrà incontri informativi-formativi rivolti ai docenti di ogni ordine e grado per presentare strumenti utili a sostegno del loro lavoro di

intervento sui casi di alunni con frequenza irregolare, con difficoltà di apprendimento o disagi, favorendo il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e predisponendo spazi di ascolto, accoglienza, formazione ed informazione per un efficace raccordo scuola-famiglia.

La piattaforma *Classroom* permette di avere più docenti nella stessa classe virtuale, per cui il docente di sostegno può prendere parte attivamente alla lezione semplificando il materiale didattico per l'alunno. Per tutte le altre esigenze degli alunni con disabilità il docente di sostegno contatterà la famiglia per concertare e attivare la migliore soluzione che garantisca la continuità didattica dell'alunno.

PRIVACY

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e *web tool for education*, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali. Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si fa riferimento al documento "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" emanato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali. Il Dirigente scolastico si assicura attraverso il DPO che i dati trattati per loro conto siano utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e di tale circostanza si fa comunicazione alle famiglie con pubblicazione sul sito.

SICUREZZA

IL Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella DDI, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dall'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'istituzione scolastica ha stabilito di regolamentare con modalità a distanza i rapporti scuola famiglia fino al termine dell'emergenza epidemiologica. Nel corso dell'anno scolastico sarà possibile da parte dei genitori prenotare mediante registro elettronico Argo colloqui *on line* secondo un calendario di disponibilità dei docenti, che viene pubblicato sul sito della scuola. In caso di criticità, verrà immediatamente data comunicazione ufficiale alla famiglia e verrà concordato un nuovo appuntamento. Nei rapporti scuola-famiglia saranno registrati data e argomento discusso con i genitori che dovranno compilare un *form* di *google moduli* predisposto dalla scuola.

Va favorito il necessario rapporto scuola famiglia con attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Le famiglie vanno informate su:

- orari delle attività;
- condivisione degli approcci educativi;
- materiali formativi per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni più fragili che necessitano in DDI dell'affiancamento di un adulto.

I canali di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie sono i seguenti:

- registro elettronico ARGO;
- piattaforma *GSuite*;
- *Telegram* (solo per comunicazioni urgentissime di ordine organizzativo e non didattico; creazione di un solo gruppo per classe, con membri i docenti del consiglio, i genitori e gli alunni);
- sito istituzionale <https://www.istitutovinci-ispica.it/>
- contatti telefonici: i rappresentanti dei genitori per segnalare criticità o per istanze significative possono telefonare ai collaboratori della Dirigente facendo riferimento ai numeri di servizio indicati sul sito istituzionale.

L'istituzione scolastica, inoltre, offre i seguenti servizi:

- servizio di consulenza e supporto assistenza tecnico-informatica;
- attività di supporto psicopedagogico a distanza, grazie al Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) in collaborazione con l'operatore psicopedagogico territoriale presente nel nostro Osservatorio, la Dott.ssa Daniela Cacciatore, che si occupa di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica, anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo italiano. Il Piano di formazione del personale dovrà incentrarsi sulle seguenti priorità:

- informatica e formazione sulle piattaforme in uso nell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento-apprendimento;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

L'Assistente tecnico assegnato alla scuola si impegnerà nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Il piano DDI è un documento dinamico che potrebbe subire modifiche in corso d'opera in relazione al cambiamento dell'emergenza epidemiologica.